

Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.) “Le Rose”

Via Vittorio Bersezio, n° 26 – 12016 – Peveragno (Cn)

Le Rose S.C.S.E.T.S. - Codice Fiscale e Partita IVA n° 04007920046

Tel. 0171.339229 – email: info@lerose-scs.it

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

ARTICOLO 1 –FINALITA’, AMBITO DI APPLICAZIONE, APPLICABILITA’ ED EFFICACIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

Il presente Regolamento fissa le norme comportamentali e operative, gli obblighi, le facoltà ed i diritti degli Ospiti e di tutti gli altri soggetti, fisici e giuridici, attivi e passivi, che agiscono e/o interagiscono, con diverse finalità, modalità o mezzi, allo scopo di fruire e/o rendere fruibili i servizi socio-assistenziali forniti nell’ambito dell’operatività della Residenza Assistenziale Alberghiera, denominata “Le Rose”, operante in Peveragno (CN), alla via Vittorio Bersezio, n° 26, gestita da “Le Rose Società Cooperativa Sociale Ente del Terzo Settore”, al fine di dare attuazione alla missione imprenditoriale e sociale di detta Società Cooperativa, nel rispetto delle norme vigenti e dei principi di buona tecnica.

Il presente Regolamento trova applicazione: a) agli Ospiti accolti in data uguale o successiva a quella riportata in calce, dalla data di accoglienza; b) agli Ospiti accolti in data antecedente rispetto a quella riportata in calce, a partire dal trentunesimo giorno successivo a tale data, a condizione che copia del Regolamento sia affissa nei locali aziendali comuni della predetta Residenza Assistenziale Alberghiera “Le Rose”.

Da tali date, il presente Regolamento si applica a ogni Ospite della predetta R.A.A., ai loro Familiari ed altri aventi causa (quali Amministratori di Sostegno e Tutori) coobbligati con l’Ospite stesso e, in quanto applicabile, ad altri eventuali Familiari ed aventi causa dell’Ospite e dell’aspirante Ospite, visitatori a qualsiasi titolo della R.A.A., al personale dipendente, ai collaboratori a qualsiasi titolo, agli operatori di ditte fornitrici o appaltatrici che accedano alla R.A.A. “Le Rose”.

ARTICOLO 2- EFFICACIA DELLE EVENTUALI MODIFICHE O VERSIONI SUCCESSIVE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

L’accettazione - anche implicita, secondo il principio del cosiddetto “silenzio-assenso” - del presente Regolamento comporta per l’Ospite, per i suoi Familiari e/o altri aventi causa (quali gli Amministratori di Sostegno ed i Tutori) coobbligati l’accettazione delle eventuali successive modifiche o versioni dello stesso, che si intendono tacitamente approvate, se non espressamente rifiutate per iscritto entro il giorno prima della relativa decorrenza.

Tale eventuale rifiuto comporta la contestuale e automatica dimissione dalla R.A.A. nei tempi e con le modalità previsti dal Regolamento stesso.

L’eventuale espresso rifiuto delle eventuali successive modifiche o versioni dello stesso Regolamento da parte dell’Ospite o da parte anche soltanto di uno dei rispettivi Familiari e/o aventi causa coobbligati, se manifestato per iscritto almeno il giorno precedente la rispettiva decorrenza, determina la rescissione del rapporto e la dimissione dell’Ospite nei tempi e con le modalità previsti dal Regolamento stesso con il privilegio del mantenimento, fino a tale dimissione, delle condizioni precedentemente applicate.

L’eventuale espresso rifiuto delle eventuali successive modifiche o versioni dello stesso Regolamento da parte dell’Ospite o da parte anche soltanto di uno dei rispettivi familiari e/o aventi causa coobbligati, se manifestato in modo non rituale o successivamente al predetto termine minimo di un giorno dalla relativa decorrenza, comporta, in ogni caso, l’applicazione delle nuove condizioni regolamentari, ferma restando la facoltà di procedere con le ordinarie dimissioni, secondo quanto previsto in tale materia dal Regolamento vigente.

ARTICOLO 3 – AMMISSIONE, IN QUALITÀ DI OSPITE, NELLA R.A.A. “LE ROSE”

L'ammissione nella R.A.A. “Le Rose”, in qualità di Ospite, è decisa, a proprio insindacabile giudizio, dalla Direzione nella persona del Direttore, se ed in quanto a ciò delegato, oppure dal Legale Rappresentante pro-tempore di **Le Rose Società Cooperativa Sociale Ente del Terzo Settore** (codice fiscale e partita IVA 04007920046) con sede legale in Peveragno (CN), alla Via Vittorio Bersezio, n° 26.

L'ammissione e la permanenza presso la R.A.A. “Le Rose” sono subordinate al pieno consenso dell'aspirante Ospite o, se inabilitato/a, del suo Tutore, all'accettazione del Regolamento vigente e all'accertamento della corrispondenza delle condizioni psico-fisiche permanenti alle condizioni previste per l'ammissione e la permanenza in una Residenza Assistenziale Alberghiera, secondo la normativa vigente.

Il sopraggiunto eventuale peggioramento delle condizioni psico-fisiche permanenti, che determini il venir meno dell'ammissibilità nella R.A.A. a giudizio degli Organi competenti territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, comporta la dimissione dell'Ospite dalla R.A.A. “Le Rose” nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle condizioni e dei tempi necessari per la ricollocazione dell'Ospite stesso. Di tale ricollocazione dovranno farsi carico: l'Ospite stesso/a, se ed in quanto sia in grado di provvedervi in tutto o in parte, i Familiari e/o aventi causa coobbligati, gli altri eventuali Familiari e i predetti Organi territoriali del SSN.

E' richiesta una certificazione del Medico di Medicina Generale (cosiddetto “Medico di Base” o “Medico di Famiglia”) relativa alle condizioni psico – fisiche del soggetto (redatta in conformità alle specifiche fornite dalla R.A.A.), associata ad una copia della cartella clinica dell'aspirante Ospite in possesso del medesimo Medico di Medicina Generale. Per la fornitura di tale documentazione è necessaria l'autorizzazione dell'aspirante Ospite e degli altri eventuali soggetti coinvolti: autorizzazione che si intende conferita, senza limitazione alcuna, con la sottoscrizione del presente Regolamento. Qualora, in seguito, tale autorizzazione venga revocata, anche soltanto rispetto agli aggiornamenti della documentazione e/o cartella clinica suddetti, ne conseguirà l'immediata dimissione dalla R.A.A. “Le Rose”, essendo venute meno, in tal caso, le condizioni necessarie per assicurare assistenza e cure all'Ospite.

Qualora le condizioni psico-fisiche dell'Ospite si aggravino, anche temporaneamente, restando ancora compatibili con l'ammissione presso la R.A.A. stessa, rispetto a quelle esistenti ed accettate al momento dell'ingresso nella R.A.A., la Direzione procederà ad adeguare la retta periodica (mensile o giornaliera) in atto, a proprio insindacabile giudizio, con il preavviso più avanti definito.

L'assegnazione del posto-letto, sia in camera doppia, che in camera singola, anche in caso di residenza anagrafica ottenuta presso la sede della R.A.A. non costituisce domicilio personale inviolabile e, pertanto, l'accesso alle camere e ai rispettivi arredi e impianti è libero, in qualsiasi momento, da parte del Personale, della Direzione e di chiunque sia autorizzato, anche implicitamente, per le funzioni svolte, dalla Direzione stessa.

ARTICOLO 4 - RETTA PERIODICA

La retta periodica (attualmente mensile) deve essere corrisposta direttamente dall'Ospite oppure, a nome e per conto dell'Ospite stesso, dai suoi aventi causa (familiari, Amministratore di Sostegno, legale rappresentante, Enti pubblici che abbiano in carico, in misura totale o parziale, il sostegno dell'Ospite stesso).

La retta deve essere versata entro il giorno 5 (cinque) del mese, al quale afferisce e deve contenere, se operata mediante bonifico bancario, tutti gli elementi necessari ad identificare in modo inequivocabile l'Ospite ed il periodo di riferimento.

Non sarà ammesso ritardo superiore al decimo giorno di calendario del mese di riferimento. In caso di ulteriore ritardo, sarà applicata una penale di Euro 50,00 (Cinquanta/00) per ogni periodo quindicinale o frazione dello stesso, oltre rivalutazione ed interessi legali applicati a partire dall'undicesimo giorno del mese, cui la retta stessa afferisce. Dette penali e maggiorazioni si applicano anche in caso di pagamento incompleto della retta totale dovuta.

In caso di reiterato ritardo oltre il quindicesimo giorno per non meno di tre volte, così come in caso di inadempienza parziale ripetuta per non meno di tre volte rispetto alla somma totale dovuta, così come, altresì, nel caso di inadempienza totale prolungata per non meno di tre mesi o ripetuta per non meno di tre volte in dodici mesi, così come, infine, in caso di rifiuto di pagamento delle penali sopra indicate, è fatta salva la facoltà aziendale di dimettere l'Ospite stesso, applicando, ove possibile, le specifiche previsioni del successivo Articolo 14.

L'importo della retta-base mensile, per collocazione in camera doppia e bagni in comune ogni due camere, ammonta, a partire dal 1° gennaio 2025, ad Euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta/00), con un supplemento, da determinarsi da parte della Direzione, di non meno di Euro 50,00 (Cinquanta/00) e non più di Euro 75,00 (Settantacinque/00) per i 6 (sei) mesi dal novembre (compreso) di ciascun anno all'aprile (compreso) dell'anno successivo.

Il supplemento per camera singola ammonta, a partire dal 1° gennaio 2025, ad Euro 150,00 (Centocinquanta/00) mensili con un ulteriore supplemento di Euro 150,00 (Centocinquanta/00) per bagno privato.

Dette tariffe troveranno applicazione, anche graduale, su determinazione della Direzione, caso per caso, non prima del 1° marzo 2025, con un preavviso di giorni 30 (trenta). Detto preavviso potrà essere comunicato anche collettivamente mediante affissione di idonea comunicazione nei locali della R.A.A.

La mancata accettazione della tariffa della retta-base, così come di quella eventualmente aggiornata secondo quanto sopra e di seguito previsto, comporta la dimissione dell'Ospite con effetto entro i 30 (trenta) giorni dalla decorrenza prevista per tale aggiornamento.

Inoltre, la retta-base suindicata può subire, in qualsiasi momento, un incremento, su determinazione della Direzione caso per caso, calcolato con criteri oggettivi e proporzionali, in riferimento a causali specifiche individuali, anche temporanee, fra le quali si evidenziano, a titolo indicativo, ma non esaustivo, le seguenti: intensificazione della quantità e qualità dell'assistenza resasi necessaria o concordata con l'Ospite e/o suoi Familiari e/o aventi causa coobbligati; applicazione di diete personalizzate, collocazione in camera singola, con o senza bagno singolo, su richiesta o per causa di forza maggiore (fra le cause di forza maggiore, tutte riservate all'insindacabile valutazione della Direzione, senza escluderne altre, si segnalano in particolare le seguenti: 1-accoglienza e/o ricollocazione di Ospiti in seguito alla variazione del rapporto fra il fabbisogno di posti per maschi e quello per femmine in camere doppie; 2-ricollocazione in seguito al verificarsi di comportamenti inadeguati nei confronti di altri Ospiti e/o del Personale; 3-bisogni imprescindibili dell'Ospite in conseguenza delle mutate condizioni psico-fisiche dello stesso).

Fermo restando il preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, la mancata accettazione della nuova tariffa per le causali specifiche individuali sopra indicate comporta la dimissione dell'Ospite allo scadere del 30° (trentesimo) giorno successivo all'eventuale decorrenza dell'incremento motivato dalle predette causali specifiche.

Sono fatti salvi, in ogni caso, gli effetti delle eventuali determinazioni immediate od urgenti delle competenti Autorità Sanitarie in ordine all'incompatibilità della presenza dell'Ospite rispetto alla tipologia del servizio offerto dalla Residenza Assistenziale Alberghiera secondo la normativa vigente. L'assegnazione iniziale dell'Ospite ad una determinata camera e gli eventuali successivi spostamenti in altra/e camera/e sono stabiliti ad insindacabile valutazione della Direzione. Tali spostamenti possono determinare un incremento o una riduzione della retta mensile in riferimento all'eventuale aumento o diminuzione del servizio prestato con particolare riferimento alla differenziazione tra camera singola e camera doppia, alla disponibilità di bagni privati nella/per la camera singola, alla dimensione e collocazione della camera singola stessa.

L'eventuale assegnazione, anche per lungo tempo, di una camera singola, senza l'adeguamento della tariffa e/o senza l'applicazione della tariffa-base (riferita, come sopra precisato, ad ospitalità in camera doppia) non comporta, per la R.A.A. "Le Rose", alcun vincolo né alcuna priorità nella successiva assegnazione di una camera singola.

Inoltre, l'assegnazione a tempo indeterminato di una camera singola dotata di bagno privato – con la relativa maggiorazione della retta-base, oltre che per la camera singola, anche per tale ultima condizione (bagno privato) – comporta, in caso di spostamento dell'Ospite in altra camera, la priorità nell'assegnazione di un'eventuale altra camera singola, ma non comporta la priorità/continuità nella fruizione del bagno privato, fermo restando l'eventuale riadeguamento della retta all'eventuale riduzione del servizio (mancata fruizione del bagno privato).

E' fatto salvo il trasferimento da camera singola a camera doppia per causa di forza maggiore, fermo restando, in tal caso, il relativo eventuale adeguamento tariffario ad un valore comunque non inferiore alla tariffa-base in vigore. Per "forza maggiore" si intende, a titolo indicativo, ma non esaustivo, il verificarsi di una o più delle seguenti condizioni: mutamento delle condizioni strutturali e/o organizzative della R.A.A., necessità terapeutiche, anche di natura sociale o psico-sociale, rifiuto dell'adeguamento tariffario, anche in relazione all'aggravamento delle condizioni psico-fisiche rispetto a quelle registrate al momento dell'ingresso nella R.A.A..

La retta comprende:

- Prestazioni di natura assistenziale volte a soddisfare i bisogni primari degli Ospiti.
- Assistenza medica ed infermieristica non continuative
- Applicazione, sostituzione e smaltimento dei presidi di assorbimento
- Intrattenimento / animazione (ove disponibile)
- Vitto, nel rispetto delle tabelle dietetiche e dei menù fissati dalle competenti Autorità Sanitarie
- Alloggio
- Assistenza nell'esecuzione delle attività di base per l'igiene personale (doccia secondo disposizioni igienico-sanitarie, rasatura quotidiana della barba, cura delle unghie di mani e piedi)
- Lavaggio biancheria intima personale;
- Medicazioni di qualsiasi genere, se somministrabili dall'Infermiere Professionale in servizio nella struttura;
- Consegna, per l'autosomministrazione controllata, previa preparazione infermieristica, delle terapie nelle diverse fasi del dì e della notte.

Si precisa che per "Prestazioni di natura assistenziale volte a soddisfare i bisogni primari degli Ospiti" si intende quanto segue:

- a) **interventi rivolti all'assistenza diretta della persona** (aiuto durante l'espletamento dell'igiene personale e il consumo dei pasti, pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti di vita e degli arredi della R.A.A. e degli ausili per la mobilità degli Ospiti);
- b) **interventi di protezione della persona rispetto ai rischi di natura fisica, chimica e relazionale**, tipici di ogni soggetto ed eventualmente delle patologie croniche o temporanee sofferte dallo stesso;
- c) **interventi generali di natura assistenziale** volti ad accertare e gestire attivamente e prontamente l'evoluzione delle condizioni psicofisiche e psicosociali dell'Ospite e delle interazioni fra gli Ospiti e fra gli Ospiti ed il Personale, in stretta relazione con i Familiari e/o altri aventi causa, così come con il Medico di Medicina Generale, i servizi sociali e/o sanitari pubblici che abbiano in carico l'Ospite;
- d) **interventi di animazione** all'interno e all'esterno della sede, ove programmati.

La retta espressamente non comprende i servizi seguenti, alcuni dei quali possono essere disponibili dietro compenso, da concordare:

- Fornitura di pannoloni e altri presidi di assorbimento non forniti dall'ASL o utilizzati in numero eccedente il quantitativo assegnato dall'ASL di competenza;
- Lavaggio indumenti personali (al momento della delibera tale servizio viene svolto gratuitamente, ma ci riserviamo la facoltà di richiedere un compenso adeguato e proporzionale previo preavviso di giorni trenta);
- Gestione fondo spese per piccole spese personali (al momento della delibera tale servizio viene svolto gratuitamente, ma ci riserviamo la facoltà di richiedere un compenso adeguato e proporzionale previo preavviso di giorni trenta);
- Fermo restando il pagamento diretto al fornitore da parte dell'Ospite e/o da suoi Familiari e/o aventi causa, gestione dell'approvvigionamento ed eventuale acquisto di farmaci non mutuabili, farmaci da banco, integratori alimentari, altri beni di consumo, ecc. (al momento della delibera il servizio per farmaci non mutuabili, farmaci da banco, integratori viene svolto gratuitamente, ma ci riserviamo la facoltà di richiedere un compenso adeguato e proporzionale previo preavviso di giorni trenta)
- Cura dei capelli, della barba (esclusa la rasatura quotidiana), delle mani (manicure) e dei piedi (pedicure); (al momento della delibera alcuni fra i predetti servizi vengono svolti gratuitamente, ma ci riserviamo la facoltà di richiedere un compenso adeguato e proporzionale previo preavviso di giorni trenta)
- Fisioterapia (sono ammessi fisioterapisti di fiducia, previa autorizzazione della Direzione, revocabile in qualsiasi momento)
- Assistenza individualizzata volontaria;(sono ammessi assistenti personali di fiducia, previa autorizzazione della Direzione, revocabile in qualsiasi momento)
- Accompagnamento fuori dalla sede della Residenza (Via Vittorio Bersezio, n° 26 – Peveragno), sia pedonale (con o senza l'ausilio di mezzi per la deambulazione), sia con auto aziendale o privata a disposizione, sia con ambulanza;
- Diete personalizzate volontarie (si intendono tali tutte quelle che non siano tassativamente prescritte dal Medico per ragioni tassative di tollerabilità o modalità di assunzione).

Sono altresì espressamente escluse dalla retta, a titolo indicativo, ma non esaustivo: cure particolari non mutuabili, visite specialistiche, fornitura di attrezzi per la deambulazione della persona (bastoni, grucce, girelli, sedie a rotelle, ecc.), così come l'accompagnamento con automezzi ordinari o attrezzati (comprese le ambulanze) verso e da eventuali visite specialistiche, trattamenti fisioterapici fuori sede, cure o degenze ospedaliere, sedi di somministrazione di cure non fruibili in loco e/o per l'effettuazione di esami o diagnostica strumentale.

Eventuali danneggiamenti non accidentali o ripetuti di locali, impianti, attrezzature, arredi, suppellettili, indumenti e beni di altri Ospiti, di visitatori e del Personale, saranno posti a carico dell'Ospite al relativo valore di ripristino a nuovo.

ARTICOLO 5 – ALIMENTAZIONE DEGLI OSPITI

Il vitto è predisposto secondo tabelle dietetiche prescritte dai servizi competenti dall'ASL-CN1. In casi specifici il vitto è adattato alle singole esigenze degli Ospiti in ordine ad eventuali intolleranze alimentari o allergie o altre esigenze particolari, anche temporanee, certificate dal Medico di Medicina Generale o dal Medico Specialista.

Il menu quotidiano è esposto in modo visibile agli Ospiti e ai visitatori.

Gli orari di somministrazione dei pasti sono i seguenti:

08:00 – 08:30 Prima colazione

11:30 – 12:00 Pranzo

18:00 – 18:30 Cena

Non sono consentiti orari individuali difformi, tranne che nei casi di Ospiti in rientro da strutture pubbliche o private, nelle quali siano sottoposti a terapie, trattamenti, accertamenti diagnostici, visite mediche fuori sede.

ARTICOLO 6 - BENI PERSONALI DELL'OSPITE

L'Ospite può portare con sé, oltre agli indumenti ed effetti personali, le suppellettili e gli oggetti di arredamento, che, a giudizio insindacabile della Direzione, non siano incompatibili con le caratteristiche e le dimensioni delle camere, con la sicurezza personale dell'Ospite, di altri Ospiti e del Personale.

Gli Ospiti possono depositare presso la Direzione somme e valori di loro proprietà e ritirarli in qualsiasi momento, compatibilmente con gli orari di lavoro e la disponibilità delle persone incaricate dalla Direzione.

La Direzione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti di oggetti, capi di vestiario non contrassegnati, oggetti preziosi, assegni bancari, denaro contante e si riserva di rifiutare eventuali depositi ritenuti inappropriati o eccessivi a proprio insindacabile giudizio

ARTICOLO 7 – DIVIETO DI FUMARE

In tutti i locali (camere, servizi, spazi comuni chiusi) della R.A.A. è vigente il divieto di fumare.

Eventuali eccezioni, circoscritte, limitate temporalmente a determinati spazi comuni, possono essere concesse dalla Direzione, che può revocarle senza preavviso.

I trasgressori, oltre ad essere segnalati alle competenti Autorità a norma di Legge, ove ciò sia previsto, possono essere allontanati, anche con effetto immediato e senza alcun preavviso, mediante dimissione immediata, qualora abbiano determinato situazioni di pericolo per la sicurezza, l'incolumità e la salute altrui.

In caso di recidiva, la Direzione può applicare, con effetto immediato, specifici provvedimenti organizzativi (quali il divieto temporaneo ad accedere a determinate aree della R.A.A.), oppure specifiche sanzioni pecuniarie mediante incrementi della retta, oppure, nei casi più gravi, la dimissione immediata dalla R.A.A. stessa.

ARTICOLO 8 – DIVIETO DI CONSUMO DI BEVANDE SUPERALCOLICHE; DIVIETO DI CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE AL DI FUORI DI QUANTO EVENTUALMENTE SOMMINISTRATO AI PASTI

Fatta salva l'eventuale modica quantità di alcolici (vino), somministrata, ad insindacabile giudizio della Direzione su ogni singolo Ospite, durante il pranzo e la cena, Il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche è vietato in tutti i locali (camere, servizi, spazi comuni) della R.A.A. e negli spazi esterni in uso alla stessa.

Eventuali contenitori di tali bevande – siano essi sigillati o aperti, integri o parzialmente consumati – sono soggetti all'immediato sequestro e distruzione senza risarcimento alcuno nei confronti degli eventuali proprietari.

In caso di recidiva, la Direzione può applicare, con effetto immediato, specifici provvedimenti organizzativi (quali il divieto temporaneo ad accedere a determinate aree della R.A.A.), oppure specifiche sanzioni pecuniarie mediante incrementi della retta, oppure, nei casi più gravi, la dimissione immediata dalla R.A.A. stessa.

L'eventuale reiterata assunzione di alcolici o superalcolici, anche all'esterno della R.A.A., qualora non sia stata dichiarata o comunque accertata al momento dell'accettazione quale tendenza per la quale sia in atto una terapia adeguata, agevolata dall'accettazione nella R.A.A. stessa, può determinare, ad insindacabile giudizio della Direzione, l'adozione di specifici provvedimenti organizzativi (quali il divieto temporaneo ad accedere a determinate aree della R.A.A.), oppure specifiche sanzioni pecuniarie mediante incrementi della retta, oppure, nei casi più gravi, la dimissione immediata dalla R.A.A. stessa.

ARTICOLO 9 - ASSENZE TEMPORANEE DELL'OSPITE

Gli Ospiti possono assentarsi dalla R.A.A. "Le Rose" per periodi giornalieri o plurigiornalieri (ad esempio, per visite a parenti, per ricoveri ospedalieri, per vacanze, ecc), conservando la disponibilità della camera e degli eventuali arredi o accessori personali, fermo restando che la retta non viene decurtata in relazione a dette eventuali assenze, anche superiori al mese.

La partenza e il rientro, rispetto alle predette assenze prolungate, devono essere comunicati preventivamente alla Direzione, con almeno quarantotto ore di preavviso, salvo che nei casi di urgenza, emergenza, imprevedibilità.

Fermo restando il declino di qualsiasi responsabilità della R.A.A., l'Ospite stesso, o altra persona per conto del medesimo, dovrà garantire l'assunzione regolare delle terapie in atto.

L'eventuale inadempienza, rispetto a quanto sopra, accertata dalla R.A.A., può determinare l'immediata dimissione dell'Ospite a insindacabile valutazione della Direzione.

ARTICOLO 10 - USCITE GIORNALIERE DELL'OSPITE DALLA SEDE DELLA R.A.A.

Gli Ospiti possono uscire liberamente dalla R.A.A., salvo diversa prescrizione medica oppure dell'eventuale Tutore o dell'Autorità competente.

A tale riguardo, la Direzione si riserva le seguenti facoltà:

- Ottenimento di specifica manleva da parte dell'Ospite, eventualmente confermata da familiari e/o aventi causa;
- Rifiuto della somministrazione dei pasti fuori dagli orari ordinari sopra indicati, salvo causa di forza maggiore;
- Declino di responsabilità e conseguente dimissione immediata dell'Ospite in caso di violazione individuale della prescrizione medica o dell'Autorità contraria al diritto d'uscita;
- Segnalazione all'Autorità competente dell'eventuale protrarsi ingiustificato dell'assenza oltre le 48 ore o il tempo eventualmente stabilito dal medico e/o dall'Assistente Sociale e/o dall'Amministratore di Sostegno e/o dai Familiari.
- In fasce orarie mattutine (fino alle ore 8:00) e serali e notturne (dopo le ore 19:00), la possibilità di rientrare immediatamente nella R.A.A. è subordinata alla disponibilità e alle priorità operative del Personale, ad insindacabile giudizio della Direzione

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- Il possesso della Residenza Anagrafica, concessa e revocabile da parte della Direzione, non costituisce titolo di privilegio alcuno riguardo quanto normato dal presente Regolamento;
- In ogni caso, la Direzione declina ogni responsabilità rispetto all'allontanamento volontario dell'Ospite dalla R.A.A. e della sua eventuale irreperibilità.

ARTICOLO 11 - VISITE DI FAMILIARI E ALTRE PERSONE

L'accesso per le visite agli Ospiti è regolato da un apposito orario giornaliero, per complessive 8 (otto) ore, valido sette giorni su sette, i cui limiti estremi sono i seguenti:

Mattino: dalle ore 8:30 alle ore 11:30

Pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 18:00;

Sera: dalle ore 20:00 alle ore 21:00.

La Direzione declina ogni responsabilità per l'accesso al presidio di soggetti che prestano eventuale assistenza sia a titolo di parentela che volontario o retribuito. In tale ultimo caso ogni responsabilità

circa l'assolvimento dei conseguenti adempimenti di Legge è ad esclusivo carico dell'Ospite beneficiario.

Per la suddetta assistenza la Direzione deve essere informata preventivamente con adeguato dettaglio sulle incombenze e l'identità di tali eventuali assistenti personali, sui quali la Direzione declina ogni eventuale responsabilità in termini di controllo e/o indirizzo. In ogni caso, la Direzione si riserva la facoltà di non accettare o allontanare, in qualsiasi momento, sia in via temporanea, che in via definitiva, detti eventuali soggetti.

Fermo restando quanto sopra previsto, si precisa che eventuali volontari, tirocinanti, obiettori di coscienza possono essere ammessi, a insindacabile giudizio della Direzione, a condizione che siano rispettate tutte le relative norme di Legge e consuetudinarie, in particolare le misure di sicurezza e di igiene e le tutele assicurative, sia obbligatorie, che private.

ARTICOLO 12 - RELAZIONI INTERPERSONALI E SOCIALI

La R.A.A. garantisce agli Ospiti la possibilità di svolgere vita di relazione, di soddisfare gli interessi culturali e ricreativi, nonché di espletare attività di lavoro al di fuori della sede della R.A.A..

Piccole incombenze operative con finalità di miglioramento delle condizioni psichiche e relazionali possono essere affidate, a insindacabile giudizio della Direzione, a singoli Ospiti, previa valutazione di Medici Specialisti o Psicologi.

La R.A.A. favorisce la partecipazione degli Ospiti alla vita sociale, promuovendo e agevolando incontri con organizzazioni di volontariato, culturali, ricreative e religiose operanti sul territorio.

A tutti gli Ospiti è garantita la più ampia libertà di manifestare e praticare – qualora ciò non comporti disagio ad altri Ospiti - le proprie idee e la propria fede.

La tolleranza ed il rispetto reciproco fra gli Ospiti è condizione essenziale della vita in comunità, organizzata nell'ambito della R.A.A. "Le Rose".

Il venir meno di tale condizione essenziale può determinare, ad insindacabile giudizio della Direzione, l'adozione di adeguati provvedimenti organizzativi collettivi o individuali a fronte di eventuali eventi negativi e/o comportamenti scorretti, fino all'immediata dimissione dalla R.A.A. "Le Rose".

ARTICOLO 13 – DIVIETO DI ACCESSO ALLE CAMERE IN USO AD ALTRI OSPITI

Fermo restando che l'assegnazione del posto-letto, sia in camera doppia, che in camera singola, non costituisce domicilio personale inviolabile e, pertanto, l'accesso alle camere e ai rispettivi arredi e impianti è libero, in qualsiasi momento, da parte del Personale, della Direzione e di chiunque sia autorizzato, anche implicitamente, per le funzioni svolte, dalla Direzione stessa, **è inderogabilmente vietato agli Ospiti accedere alle camere in uso ad altri Ospiti, senza il consenso esplicito di tali stessi Ospiti.**

L'eventuale infrazione del predetto divieto inderogabile può comportare adeguati provvedimenti organizzativi, quali il divieto temporaneo di accedere a determinate aree della R.A.A., fino all'immediata dimissione dell'Ospite che l'abbia commessa, in relazione all'eventuale recidiva o gravità delle azioni commesse in tali eventuali accessi alle camere altrui, con salvezza delle eventuali ed ulteriori azioni legali e risarcitorie.

ARTICOLO 14 – DIMISSIONI DELL'OSPITE; DECESSO DELL'OSPITE

L'Ospite può dimettersi, in qualsiasi momento, con effetto definitivo e irrevocabile, con esclusiva determinazione personale o del suo Tutore.

Eventuali analoghe determinazioni, comunicate da Familiari e/o altri aventi causa, devono essere accettate, anche implicitamente, dall'Ospite. In caso di accettazione implicita da parte dell'Ospite, la Direzione si riserva la facoltà di chiedere espressa conferma da parte dell'Ospite stesso e, occorrendo, di richiedere l'intervento dei Servizi Sociali e/o dell'Autorità competente (Giudice Tutelare).

In caso di comunicazione effettuata direttamente dall'Ospite, la Direzione ne dà tempestiva notizia ai Familiari e/o aventi causa, così come ai Servizi Sociali e/o Sanitari che lo abbiano in carico e all'eventuale Ente pubblico che provveda al pagamento, in tutto o in parte, in forma diretta o indiretta, della retta periodica.

Per l'interruzione del rapporto con la R.A.A. "Le Rose", l'Ospite, o chi per lo stesso ne abbia titolo, deve darne comunicazione alla Direzione con un **preavviso non inferiore ai 30 giorni**. Qualora tale termine non venga rispettato, i giorni di mancato preavviso sono addebitati all'Ospite e/o a chi provveda abitualmente per conto dello stesso al pagamento della retta periodica.

Qualora mutino le condizioni psico-fisiche dell'Ospite, tanto da renderlo non più autosufficiente, oppure il grado di morosità o di ingovernabilità dell'Ospite stesso risulti non più sostenibile ad insindacabile giudizio aziendale, la Direzione ha facoltà di adottare un provvedimento di dimissione anche con effetto immediato, assicurando comunque il rispetto del diritto alle cure da parte dell'Ospite divenuto non più idoneo o non più ammissibile alla permanenza nella R.A.A..

La Direzione può disporre l'immediata dimissione dell'Ospite, senza rimborso della quota-retta non fruita e con eventuale addebito di spese e/o oneri risarcitori, in caso di comportamenti non rispettosi degli altri Ospiti o del Personale della R.A.A., così come in caso di comportamenti, inadempienze, azioni che cagionino pericoli per l'incolumità propria o altrui oppure danni materiali o reputazionali alla R.A.A. o al suo Personale o alla sua Direzione o agli altri Ospiti.

Sono fatte salve le ulteriori fattispecie di dimissioni, anche immediate, regolati dagli articoli precedenti.

L'espresso e formale rifiuto, in forma scritta, delle eventuali successive modifiche o nuove versioni del vigente Regolamento, comunicato entro un mese prima della relativa decorrenza da parte dell'Ospite o di suoi Familiari e/o aventi causa, comporta: a) la dimissione dell'Ospite allo scadere del mese successivo a quello, nel corso del quale avvenga l'eventuale comunicazione di tale rifiuto; b) il mantenimento, fino all'effetto delle predette dimissioni, delle condizioni contrattuali in atto al momento di detta comunicazione di rifiuto.

Qualora le dimissioni siano decise unilateralmente dalla Direzione, trascorso il termine eventualmente previsto *ut supra* o concesso eccezionalmente dalla Direzione, qualora l'Ospite non inabilitato non sia in grado di provvedervi personalmente e non intervengano suoi Familiari o aventi causa, l'Ospite stesso sarà accompagnato, con spese a suo carico, presso la sua ultima dimora oppure, in assenza di tale luogo, presso la dimora di uno dei suoi Familiari o aventi causa o, in assenza anche di questi ultimi, presso i Servizi Sociali del Comune di residenza, previa segnalazione alle competenti Autorità.

In caso di decesso dell'Ospite, fermo restando il diritto a richiedere il rimborso delle eventuali spese straordinarie sostenute dalla R.A.A. "Le Rose" per l'effettuazione di prestazioni non rientranti nell'ordinaria gestione e ricollocazione della salma nell'apposita camera mortuaria, la retta del mese in corso al momento del decesso resta comunque acquisita o dovuta, se non ancora versata, in favore della R.A.A.. Inoltre,, la R.A.A. può richiedere il pagamento di una quota della retta del mese successivo, fino a concorrenza di un totale di giorni 30 (trenta) dopo il decesso dell'Ospite stesso.

ARTICOLO 15 – CONCESSIONE DELLA RESIDENZA ANAGRAFICA PRESSO LA SEDE DELLA R.A.A. "LE ROSE"

L'eventuale concessione, nei confronti dell'Ospite, della facoltà di richiedere al Comune di Peveragno il trasferimento della propria Residenza Anagrafica presso la sede della R.A.A. "Le Rose" non costituisce in alcun modo diritto di permanenza presso la medesima R.A.A. alle condizioni pregresse, essendo stata concessa in via eccezionale dalla R.A.A. stessa a titolo gratuito al solo fine di agevolare, in favore dell'Ospite, l'espletamento di pratiche amministrative e la fruizione di servizi socio-sanitari sul territorio.

La R.A.A. "Le Rose" si riserva, in ogni caso, la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, con effetto immediato, anche in assenza di contestuale dimissione dalla medesima R.A.A., l'eventuale concessione, fatta all'Ospite, dell'autorizzazione a fruire della Residenza Anagrafica presso la sede della R.A.A. stessa.

Peveragno, 1/01/2025

REGOLAMENTO CONFORME ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LE ROSE S.C.S.E.T.S. IN DATA 13/08/2024